Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Filologia italiana
Anno Accademico	2018-2019
Corso di studio	Lettere (L10) – Cultura letteraria dell'età moderna e
	contemporanea e Cultura teatrale
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Italian Philology
Obbligo di frequenza	
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Davide Canfora	davide.canfora@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito	SSD	Crediti
	disciplinare		
	Filologia,	L-FIL-LET/13	9
	linguistica		
	generale e		
	applicata		

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	Secondo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali
	Esoneri scritti durante il corso

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	24 settebre 2018
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018
Aule e orari	L'orario è pubblicato al seguente <u>link</u> .

Syllabus		
Prerequisiti		
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	•	Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza dei rudimenti della storia della trasmissione del libro dalle origini ai giorni nostri, con particolare riferimento all'area culturale italiana e ai secoli del basso Medioevo e dell'Umanesimo e dell'età moderna e contemporanea; capacità di leggere in modo consapevole un'edizione critica Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Acquisizione della capacità di individuare e adoperare i principali strumenti bibliografici relativi alla disciplina (cataloghi, manuali); capacità di servirsi dei motori di ricerca specialistici esistenti sul web e utili nella ricerca; capacità di lettura di un apparato critico; capacità di lettura sicura di un testo letterario in volgare italiano Autonomia di giudizio: L'autonomia di giudizio è l'obiettivo stesso della disciplina.

Contenuti di insegnamento	storia della tradizione dei testi moderni; esposizione di
	almeno un esempio di storia della tradizione di un 'classico'
	della letteratura italiana; lettura del maggior numero possibile
	di pagine di quell'autore.

Programma	
Testi di riferimento:	A Stussi, Introduzione agli studi di filologia italiana, il Mulino, Bologna M. Infelise, I libri proibiti, Laterza, Roma-Bari Niccolò Machiavelli, Il Principe (edizione consigliata: a cura di Raffaele Ruggiero, BUR, Milano; o altra edizione CARTACEA a scelta dello studente) Francesco Bausi, Machiavelli, Salerno Editrice, Roma (per i non frequentanti, in sostituzione degli appunti dalle lezioni)
	Lettura obbligatoria di uno a scelta tra i seguenti testi: Marc Bloch, Apologia della Storia o mestiere di storico, Einaudi, Torino; Andrea Severi, Leggere i moderni con gli antichi e gli antichi coi moderni. Petrarca Valla e Beroaldo, Pàtron Editore, Bologna; Eugenio Garin, L'Umanesimo italiano; Nigel Wilson, Da Petrarca a Bisanzio: gli studi greci nell'Umanesimo italiano, Edizioni Dell'Orso, Alessandria
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali; esoneri scritti in corso d'opera.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esoneri scritti durante il corso; esame finale orale.
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	Il peso maggiore in sede di valutazione è dato alla comprensione sicura del testo letterario da parte dello studente; la conoscenza delle principali tematiche discusse in aula e la prontezza nell'esporre i contenuti di una disciplina 'nuova' rispetto ai percorsi scolastici consentono in particolare di apprezzare il grado di apprendimento e lo scrupolo adoperato nello studio da ciascun candidato all'esame.
Altro	